

Spettabile

Provincia Monza e Brianza Email: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

e, p.c.

ATO Monza e Brianza Email: ato-mb@cg.legalmail.it

Brianzacque srl Email: brianzacque@legalmail.it

Comune di Concorezzo Piazza Della Pace 2  
20863 CONCOREZZO (MB) Email:  
protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it

ASL Provincia Monza e Brianza Viale Elvezia, 2  
20052 MONZA (MB) Email:  
protocollo.aagg@pec.aslmb.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI  
MILANO VIA MESSINA 35 20100 MILANO (MI)  
Email: com.milano@cert.vigilfuoco.it

Afo Ambiente S.r.l. Via Monte Rosa 42/1 20863  
CONCOREZZO (MB) Email:  
afoambiente@registerpec.it

Regione Lombardia Settore Ambiente Email:  
ambiente@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto : Afo Ambiente S.r.l.\_Concorezzo\_Trasmissione relazione finale di VI straordinaria AIA 2013**

Con riferimento a quanto indicato in oggetto, si trasmette, in allegato, la relazione redatta a conclusione dell'attività ispettiva straordinaria effettuata presso la ditta Afo Ambiente Srl di Concorezzo, durante l'intervento in emergenza attivato il 09/09/2013 a causa di un incendio.

Il documento viene trasmesso alla Provincia di Monza e Brianza quale Autorità competente per l'adozione degli atti conseguenziali all'attività della Visita Ispettiva, e, per

---

Via Solferino, 16 - 20900 MONZA - Tel. 039 3946311 - www.arpalombardia.it  
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it    Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008  
Certificato n.9175.ARPL

conoscenza, alla Regione Lombardia, al comune di Concorezzo, all'ATO, al gestore del servizio di trattamento delle acque reflue urbane, all'ASL, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano – Distaccamento provinciale di Monza e al gestore dell'insediamento.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono

Cordiali saluti

Il Direttore di Dipartimento  
*LUCA MARCHESI*

Allegati:

File CONCOREZZO\_AFO Ambiente S r l \_PPC rifiuti\_verifica ispettiva straordinaria.p7m

File All.1\_modulo segnalazione attivazione in emergenza.pdf

File All.2\_certificato analitico rifiuto.pdf

*Responsabile della U.O. Attività Produttiva e Controlli: dr. chim. Vittoria Villa – [v.villa@arpalombardia.it](mailto:v.villa@arpalombardia.it)*

*Responsabile dell'istruttoria: ELISA KATYA SCANDURA tel. 039.3946354 – [e.scandura@arpalombardia.it](mailto:e.scandura@arpalombardia.it)*

*Responsabile dell'istruttoria: RIU GIOVANNI MARIA tel. 039.3946343 – [g.riu@arpalombardia.it](mailto:g.riu@arpalombardia.it)*



Il presente modulo va compilato per ogni evento emergenziale verificatosi durante il normale orario di servizio o dopo il normale orario di servizio. Per ogni evento emergenziale deve esistere un solo *Modulo di segnalazione attivazione in emergenza*.

CAMPO 1	IDENTIFICATIVI DIPARTIMENTO	
Dipartimento Provinciale di:	DIPARTIMENTO DI MONZA E BRIANZA	
Scheda compilata da	NOMINATIVO RIU Giovanni Maria Tel. 0393946343 e-mail: G.RIU@ARPALOMBARDIA.IT	FUNZIONE RGAD Fax
Scheda convalidata da	RIU	GIANMARIA

CAMPO 2	L'ATTIVAZIONE	
Data e ora attivazione	09/09/2013	08:23
Da parte di	Sala Operativa Protezione Civile	
Pervenuta a	NOMINATIVO Confalonieri Massimiliano e-mail: m.confalonieri@arpalombardia.it	FUNZIONE Dirigente ARPA

CAMPO 3	LA SITUAZIONE ANOMALA		
Localizzazione	COMUNE CONCOREZZO MB	LOCALITA' e/o INDIRIZZO Via Monterosa, 42/1 DITTA AFO AMBIENTE SRL	
Data e ora inizio anomalia	09/09/2013	04:00	<input type="checkbox"/> non noto <input type="checkbox"/> ora non nota
Tipo di evento anomalo	INCENDIO INCENDIO RIFIUTI		

CAMPO 3	LA SITUAZIONE ANOMALA	
Struttura / azienda sede dell'evento	DENOMINAZIONE	ATTIVITA' PREVALENTE
	Soggetta a normativa RIR <input type="checkbox"/> Soggetta a normativa IPPC <input checked="" type="checkbox"/>	
Elementi principali di rischio presenti	<input type="checkbox"/> Suolo <input type="checkbox"/> CIS	<input checked="" type="checkbox"/> Aria

CAMPO 4	ALTRI SOCCORRITORI/AMMINISTRAZIONI PRESENTI		
ASL <input checked="" type="checkbox"/>	Vigili del fuoco <input checked="" type="checkbox"/>	Polizia Locale <input checked="" type="checkbox"/>	Polizia / Carabinieri <input checked="" type="checkbox"/>
Soccorsi sanitari <input checked="" type="checkbox"/>	Rappr. Prefettura <input type="checkbox"/>	Rappr. Comune <input type="checkbox"/>	Rappr. Provincia <input type="checkbox"/>
Rappr. Regione <input type="checkbox"/>	Volontari Prot. Civile <input type="checkbox"/>	Nessuno <input type="checkbox"/>	ALTRO

CAMPO 5	IL CONTESTO		
Urbano <input type="checkbox"/>	Industriale <input checked="" type="checkbox"/>	Agricolo <input type="checkbox"/>	
Densita' di popolazione nel range degli effetti evento	elevata <input type="checkbox"/>	scarsa <input checked="" type="checkbox"/>	assente <input type="checkbox"/>
Insedimenti critici nel range degli effetti evento	UMANI <input checked="" type="checkbox"/> abitazioni <input type="checkbox"/> centri comm. o di aggregazione <input type="checkbox"/> scuole, ospedali, asili		INDUSTRIALI <input type="checkbox"/> attivita' produttive <input type="checkbox"/> attivita' RIR
Elementi di vulnerabilita' ambientale presenti	<input type="checkbox"/> CIS <input type="checkbox"/> suolo (territori o aree sotto particolare tutela)		

CAMPO 6	I DANNI VERIFICATI	
Danni ambientali Evidenze immediate e valutabili al momento	Inquinamento atmosferico da prodotti della combustione del legno	
Altri danni		
Al momento di questa comunicazione	l'evento è chiuso <input type="checkbox"/>	l'evento prosegue <input checked="" type="checkbox"/>



CAMPO 7 (segue)				
Data e ora di arrivo sullo scenario	09/09/2013		09:15	
Operatori ARPA presenti sullo scenario	Qualifica RGAD	Numero 1	Qualifica Tecnico Prevenzione A:	Numero 1
Matrici campionate	note	n. campioni	Esito (se rilievi a lettura diretta)	
aria		0		
acqua		0		
suolo		0		
rifiuti		0		
altro		0		
nessuna	MOTIVAZIONI Non ritenuto necessario considerato il materiale interessato dall'incendio			
L'intervento di ARPA è chiuso?	<input checked="" type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
Data e ora di chiusura dell'intervento di emergenza	09/09/2013		11:00	
ARPA dovrà effettuare ulteriori interventi differiti? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	MOTIVAZIONI L'evento non ha interessato le matrici ambientali suolo ed acqua: Per quanto concerne l'aria, l'evento è in via di esaurimento e sotto il controllo dei VVF.			

CAMPO 8	GLI ORGANI DI INFORMAZIONE PRESENTI
Sono presenti organi di informazione?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

*Le informazioni contenute nel presente modulo sono le prime di cui ARPA è venuta a conoscenza nell'immediatezza dell'evento emergenziale. Tali informazioni hanno carattere puramente informativo. Eventuali ulteriori aggiornamenti e/o rettifiche che si dovessero ritenere necessari verranno comunicati tempestivamente in questa o in altre modalità.*

ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE  
2006 N. 152 E S.M.I.

AFO AMBIENTE S.R.L.  
VIA MONTE ROSA, 42/1 - CONCOREZZO (MB)

*Classificazione:*

Attività IPPC cod. 5.1 "Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno"

Autorizzazione n. 9554 del 31/08/2007 scadenza 30/08/2013

---

RELAZIONE FINALE VERIFICA ISPETTIVA STRAORDINARIA

---

Monza, 10/09/2013

La Visita Ispettiva **straordinaria** presso la ditta AFO Ambiente S.r.l. di Via Monte Rosa, 42/1 di Concorezzo (MB), predisposta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è stata effettuata al fine di accertare le eventuali problematiche ambientali determinate da un incendio di vaste proporzioni dei cumuli di rifiuti stoccati in un'area dell'impianto.

Nell'immediatezza dell'evento, secondo quanto previsto dalle procedure interne di ARPA, è stato compilato ed inviato il "Modulo di segnalazione e attivazione in emergenza", riportante le informazioni essenziali circa l'accaduto (All.1).

La ditta AFO Ambiente S.r.l. è stata autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto Autorizzativo AIA n. 9554 del 31 agosto 2007 ed è scaduta il 30 agosto 2013. L'autorizzazione è stata prorogata dall'Autorità competente in attesa della conclusione dell'istruttoria di rinnovo, che prevede anche una modifica sostanziale soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale.

Arpa ha effettuato 2 visite ispettive ordinarie, la prima nel 2009 e la seconda nel 2010, per la verifica dell'impatto di tutte le matrici ambientali interessate dal decreto AIA relazionando in modo specifico all'Autorità competente; dai controlli di cui sopra non sono emerse difformità e/o criticità sostanziali nella gestione degli aspetti ambientali.

Nel 2012 è stata inoltre effettuata una verifica ispettiva straordinaria, su richiesta del Corpo Forestale dello Stato, per accertare le modalità di gestione di alcuni particolari rifiuti, i cui esiti sono stati inviati alle Autorità Competenti.

Il Gruppo Ispettivo della Visita Ispettiva straordinaria 2013 è composto dai seguenti funzionari:

- Elisa Katya Scandura - ARPA Lombardia – Dipartimento di Monza e Brianza
- Giovanni Maria Riu - ARPA Lombardia – Dipartimento di Monza e Brianza

Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- Passoni Franco Maria - Direttore impianto
- Sangalli Ambrogio - Responsabile commerciale

Sul posto erano inoltre presenti i VVF del distaccamento di Monza, coordinati dal caposquadra sig. Marelli Vittorio.

L'evento è stato segnalato alla scrivente Agenzia dalla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile.

L'incendio ha coinvolto una quantità di circa 600 t (circa 1200 mc) di materiale a base di legno, proveniente in prevalenza dalla raccolta differenziata delle piattaforme ecologiche comunali. Considerata la notevole quantità di materiale combustibile coinvolto, i VVF hanno ipotizzato, quale durata dell'incendio, un periodo complessivo di circa 48 h dallo scoppiare dell'evento.

L'incendio è iniziato alle ore 4.00 del mattino del giorno 09/09/2013, è di probabile origine dolosa, ed ha interessato un porzione di circa 2000 mq dell'area pavimentata ed impermeabilizzata adibita allo stoccaggio dei seguenti rifiuti non pericolosi (Foto 1, 2 e 3):

- *20.01.38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* - rifiuto che proviene dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- *15.01.03 imballaggi in legno* - rifiuto speciale da attività produttive;
- *19.12.07 legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* - rifiuto prodotto dalla triturazione dei 2 rifiuti suddetti e destinati al recupero presso terzi per la produzione di pannelli truciolari.

Da una verifica dei registri di carico e scarico, nell'area risultavano in giacenza le seguenti quantità di rifiuti:

- 523,880 t del rifiuto *20.01.38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*;
- 159,990 t del rifiuto *15.01.03 imballaggi in legno*;
- 869,118 t del rifiuto *19.12.07 legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*.

I VVF e gli operatori dell'azienda hanno provveduto, per quanto possibile, a spostare una parte dei rifiuti in zone non coinvolte dall'incendio, consentendo in tal modo di sottrarre alla distruzione oltre la metà del materiale stoccato.

Le acque di spegnimento dell'incendio sono state intercettate e convogliate ad una vascone di raccolta a tenuta (Foto 4) ed in parte riutilizzate per lo spegnimento dell'incendio.

Successivamente, terminato l'evento e previa analisi di classificazione, verranno avviate allo smaltimento come rifiuto presso un impianto di smaltimento autorizzato.

E' stato visionato un referto d'analisi del 5 settembre 2013 del rifiuto *19.12.07 legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* che, essendo prodotto dalla triturazione dei rifiuti *20.01.38* e *15.01.03*, è da ritenersi rappresentativo di tutti e 3 i codici CER (All. 2).

Dal referto si evidenzia la presenza nel rifiuto di sostanze pericolose in quantità molto modeste, che portano a classificare il rifiuto come "non pericoloso". In particolare:

- gli idrocarburi C > 10 sono presenti in concentrazione di 81 mg/kg (il rifiuto sarebbe classificato come "pericoloso" con una concentrazione superiore a 25.000 mg/kg);
- i metalli Nichel, Piombo, Cromo totale, Rame e Zinco sono presenti in concentrazioni rispettivamente di 1,6 mg/kg, 6,9 mg/kg, 5,1 mg/kg, 8,1 mg/kg e 34,7 mg/kg (il rifiuto sarebbe classificato come "pericoloso", ad esempio, con una concentrazione del Nichel superiore a 30.000 mg/kg);
- il Cromo esavalente è sotto il limite di rilevabilità strumentale (il rifiuto sarebbe classificato come "pericoloso" con una concentrazione superiore a 1000 mg/kg);
- i solventi clorurati (potenziali sorgenti di formazione di diossine) ed i solventi aromatici, sono sotto il limite di rilevabilità strumentale;
- gli IPA (idrocarburi policiclici aromatici) sono sotto il limite di rilevabilità strumentale.

Alla luce di quanto sopra relazionato, stante la tipologia dei rifiuti coinvolti nell'incendio, visti i dati analitici sopra esaminati, **non si ritiene che l'incendio abbia immesso in atmosfera sostanze pericolose in quantità tali da determinare un significativo impatto ambientale.**

Le acque di spegnimento dovranno essere avviate allo smaltimento presso un impianto autorizzato, in base all'analisi di classificazione, come rifiuti di codice CER *16.10.01\* soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose* o *16.10.02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01\**.

Il materiale parzialmente combusto e non più recuperabile dovrà essere avviato allo smaltimento presso un impianto autorizzato, in base all'analisi di classificazione, come rifiuto di codice CER *16.03.05\* rifiuti organici contenenti sostanze pericolose* o *16.03.06, rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05\**.

Copia della documentazione di avvenuto smaltimento, comprese le analisi di classificazione, dovranno essere trasmesse all'Autorità competente ed alla scrivente Agenzia.

Il Responsabile della U.O.  
Attività Produttive e Controlli  
dr. chim. Vittoria Villa



**Foto 1. Rifiuti stoccati nell'area coinvolta dall'incendio: legno da raccolta differenziata delle piazzole ecologiche**



**Foto 2. Rifiuti stoccati nell'area coinvolta dall'incendio: sfalci del verde**



**Foto 3. Particolare dell'area coinvolta dall'incendio**



**Foto 4. Vasca di raccolta delle acque di spegnimento dell'incendio**

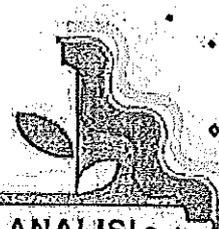
AMBIENTE ANALISI S.r.l.

20022 Castano Primo (Mi)  
Via Vittorio Veneto, 6  
Tel. 0331 883802 - Fax 0331 877550  
✉ info@ambienteanalisi.it  
www.ambienteanalisi.it

Cap. Soc. € 11.000 i.v.  
REA MI 1654508  
C.F. - P.IVA - Reg. Impr. MI 03183150964



ER - 0096 / 2007  
Sistema di gestione della qualità  
Certificato UNI EN ISO 9001



AMBIENTE ANALISI S.r.l.

Spett.le ditta  
**AFO AMBIENTE S.r.l.**  
Via Monte Rosa n° 42/1  
20863 Concorezzo (MB)

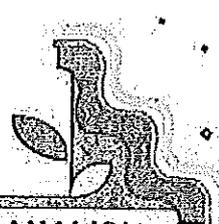
DATA	05 Settembre 2013
RAPPORTO DI PROVA N°	8985/13
CAMPIONE PRELEVATO IL	29 Agosto 2013
CAMPIONE PRELEVATO DA	Laboratorio
NOME CAMPIONE	Pezzatura fine
NOME CODIFICATO	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206
CODICE CER	191207

**CLASSIFICAZIONE RIFIUTI INDUSTRIALI**

Visti i risultati sul campione esaminato, relativamente ai parametri richiesti e ricercati, il rifiuto denominato legno, diverso da quello di cui alla voce 191206 (individuato dal produttore con codice C.E.R. 191207) è da classificare in riferimento all'allegato D, parte IV del D. Lgs. 152/06 s.m.i., ai sensi della Decisione 2000/532/CE e successive modificazioni come:

**RIFIUTO NON PERICOLOSO**

In quanto dai riscontri analitici effettuati non presenta una o più caratteristiche indicate nell'allegato III della direttiva 2008/98/CE: in riferimento ai codici da H3 a H8 e ai codici H10 e H11 non presenta una o più caratteristiche del punto 3.4 dell'allegato D, parte IV del D. Lgs. 152/06 s.m.i. e in riferimento al codice H14 non vengono superati i valori limite di cui alla Legge n°28 del 24 marzo 2012.



Spett.le ditta  
**AFO AMBIENTE S.r.l.**  
Via Monte Rosa n° 42/1  
20863 Concorezzo (MB)

DATA	05 Settembre 2013
RAPPORTO DI PROVA N°	8985/13
CAMPIONE PRELAVATO IL	29 Agosto 2013
CAMPIONE PRELEVATO DA	Laboratorio
NOME CAMPIONE	Pezzatura fine
NOME CODIFICATO	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206
CODICE CER	191207

**CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE**

STATO FISICO	: Solido non polverulento		
CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE	: Inodore		
Determinazioni eseguite su campione <u>tal quale</u>			
Parametri	Unità di misura	Risultati	D. Lgs. 152/06 Allegato D Parte IV s.m.f.
RESIDUO 105 °C	%	83,65	
TOC <sup>(1)</sup>	%	21,06	
IDROCARBURI TOTALI di cui:	mg/Kg	81,0	
Idrocarburi C≤10	mg/Kg	< 10	25000 *
Idrocarburi C>10 <sup>(2)</sup>	mg/Kg	81,0	25000 *
IDROCARBURI LEGGERI C≤12	mg/Kg	< 5	
IDROCARBURI LEGGERI C>12	mg/Kg	81,0	
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI di cui:	mg/Kg	< 1	
Benzo (a) antracene	mg/Kg	< 1	250
Benzo (a) pirene	mg/Kg	< 1	100
Benzo (e) pirene	mg/Kg	< 1	1000
Benzo (b) fluorantene	mg/Kg	< 1	1000
Benzo (k) fluorantene	mg/Kg	< 1	1000
Benzo (j) fluorantene	mg/Kg	< 1	1000
Crisene	mg/Kg	< 1	1000
Dibenzo (a,h) antracene	mg/Kg	< 1	100
Naftalene	mg/Kg	< 1	10000

Metodiche analitiche utilizzate: - CNR IRSA Quaderno 64 - <sup>(1)</sup>UNI EN 13137 - <sup>(2)</sup>UNI EN 14039:2005  
- <sup>(3)</sup>IST 02 - <sup>(4)</sup>EPA 5050 1994 / EPA 300.0 1993

\* Limiti tratti dalla seconda integrazione al parere ISS del 05/07/2006 n. 036565, considerando la legge n°28 del 24 marzo 2012 e il documento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n° 25692 del 13/09/2011.

Il presente rapporto si riferisce esclusivamente al campione conferito ed esaminato e non può essere riprodotto parzialmente senza approvazione scritta del laboratorio.

L'analista



responsabile  
C.C.C. Chimici Lombardia n° 3357

AMBIENTE ANALISI S.r.l.

20022 Castano Primo (MI)  
Via Vittorio Veneto, 6  
Tel. 0331 883802 - Fax 0331 877550  
✉ info@ambienteanalisi.it  
www.ambienteanalisi.it

Cap. Soc. € 11.000 i.v.  
REA MI 1654508  
C.F. - P.IVA - Reg. Impr. MI 03183150964



ER - 0096 / 2009  
Sistema di gestione della qualità  
Certificato UNI EN ISO 9001



AMBIENTE ANALISI S.r.l.

Spett.le ditta  
AFO AMBIENTE S.r.l.  
Via Monte Rosa n° 42/1  
20863 Concorezzo (MB)

DATA	05 Settembre 2013
RAPPORTO DI PROVA N°	8985/13
CAMPIONE PRELAVATO IL	29 Agosto 2013
CAMPIONE PRELEVATO DA	Laboratorio
NOME CAMPIONE	Pezzatura fine
NOME CODIFICATO	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206
CODICE CER	191207

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

STATO FISICO : Solido non polverulento

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE : Inodore

Determinazioni eseguite su campione tal quale

Parametri	Unità di misura	Risultati	D. Lgs. 152/06 Allegato D Parte IV s.m.l.
ANTIMONIO	mg/Kg	< 1	
ARSENICO	mg/Kg	< 1	
CADMIO	mg/Kg	< 1	
COBALTO	mg/Kg	< 1	
CROMO TOTALE	mg/Kg	5,10	
CROMO ESAVALENTE	mg/Kg	< 1	
MERCURIO	mg/Kg	< 1	
NICHEL	mg/Kg	1,60	
PIOMBO	mg/Kg	6,90	
RAME	mg/Kg	8,10	
RAME SOLUBILE <sup>(3)</sup>	mg/Kg	< 1	
SELENIO	mg/Kg	< 1	
STAGNO	mg/Kg	< 1	
TALLIO	mg/Kg	< 1	
VANADIO	mg/Kg	< 1	
ZINCO	mg/Kg	34,7	
CIANURI	mg/Kg	< 1	1000
FENOLI	mg/Kg	< 1	
CLORURI	mg/Kg	576	
SOLFATI	mg/Kg	197	
SOLVENTI CLORURATI	mg/Kg	< 0,1	
SOLVENTI AROMATICI	mg/Kg	< 0,1	
ALTRI SOLVENTI	mg/Kg	< 0,1	
PCB	mg/Kg	< 1	50
CLORO TOTALE <sup>(4)</sup>	%	0,23	

Metodiche analitiche utilizzate: - CNR IRSA Quaderno 64 - <sup>(1)</sup>UNI EN 13137 - <sup>(2)</sup>UNI EN 14039:2005  
- <sup>(3)</sup>IST 02 - <sup>(4)</sup>EPA 5050 1994 / EPA 300.0 1993

Il presente rapporto si riferisce esclusivamente al campione conferito ed esaminato e non può essere riprodotto parzialmente senza approvazione scritta del laboratorio.

L'analista

